

## Nasce il comitato per il Sì al referendum costituzionale

**Pubblicato:** Martedì 5 Luglio 2016



La data certa non c'è ancora, ma la mobilitazione è incominciata, per le due posizioni opposte: è il referendum per la conferma della riforma costituzionale varata dal governo Renzi: dopo [quello per il No](#), a Gallarate **si è costituito anche il comitato per il Sì**.

«L'assemblea dei soci fondatori ha nominato coordinatore **Matteo Turri**, professore associato di Economia Aziendale all'Università Statale di Milano, che sarà affiancato da **Margherita Silvestrini** in qualità di vicecoordinatrice e da **Gianni Girardi** con la funzione disegretario-tesoriere. Il comitato, superando gli steccati di partito, è composto da uomini e donne di ogni generazione e si concentrerà sui contenuti del referendum, rivolgendosi a tutti i cittadini, per divulgare le novità previste dalla riforma, raffrontare l'assetto e il funzionamento delle istituzioni italiane con quelli degli altri Paesi europei ed extra UE e sfatare interpretazioni fuorvianti o allarmistiche».

Le ragioni? «**Dopo decenni di discussioni, abbiamo la possibilità cambiare e superare l'oscillazione potenzialmente infinita ed a volte inconcludente dei testi di legge tra Camera e Senato**, ridurre il numero eccessivo di parlamentari, tagliare i costi della politica, definire i rapporti tra Stato e Regioni nel regolare materie di notevole interesse pubblico. Per cambiare, in meglio, basta un sì. Pronunciarlo, però, può essere difficile, anche a causa di **un dibattito pubblico nel quale il referendum serve a parlare d'altro. Noi invece vogliamo entrare nel merito**, nella convinzione che cittadini correttamente informati e liberi dai condizionamenti della (mala)politica non possano che condividere la riforma».

Prima iniziativa locale prevista: **il 22 luglio alla Festa dell'Unità del Borgorino**, a Cassano Magnago, dove interverrà, presentato dal deputato **Angelo Senaldi**, **Roberto Cociancich**, membro della Commissione Affari Costituzionali del Senato. Previsti anche account twitter e facebook, nel frattempo il primo canale di comunicazione proposto è la e-mail [bastaunsigallarate@gmail.com](mailto:bastaunsigallarate@gmail.com)

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)